



U
n
,
i
m
m
a
g
i
n
e
d
e
l

lo Zoc del Peric

INVERIGO - Le Associazione Calnach, Le Contrade e Orrido d'Inverigo terranno venerdì 14, alle 20.45, un incontro pubblico in piazza Vittorio Emanuele II nella frazione di Cremnago per discutere l'intenzione dell'Amministrazione Comunale d'Inverigo di aderire al Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Zoc del Peric".

Calnach, Le Contrade e Orrido d'Inverigo, sabato 14 riunione pubblica in piazza | 2



Il PLIS attualmente comprende una parte dei territori fra **Alzate Brianza** e **Lurago d'Erba** e, con l'ampliamento proposto, si estenderebbe ulteriormente comprendendo un'ampia area del **territorio di Cremnago**.

Le Associazioni sono favorevoli all'allargamento "perché -spiegano - è la realizzazione di un desiderio da tempo auspicato che aveva visto un primo riconoscimento con l'inserimento di una norma specifica nel PGT (Piano di Governo del Territorio) comunale di Inverigo del 2014. Infatti, con l'individuazione delle aree ad integrazione del 'Zoc del Peric', il Comune d'Inverigo ha voluto accrescere la salvaguardia dei valori paesaggistici-naturalistici attraverso la connessione territoriale fra i tre comuni e le aree protette limitrofe, garantire un territorio in salute ed evitare ulteriore consumo di suolo".

Secondo le tre associazioni, notevoli nuovi elementi storico-culturali e ambientali andranno ad arricchire l'elenco di quelli già presenti nel PLIS.

“A solo titolo esemplificativo - spiegano - vi sono le zone umide a nord di Cremnago (idrologicamente legate alle 'Fontanelle' di Lurago), l'esteso bosco che si sviluppa fra la Val Francia e la Valsorda fino a lambire la Riserva Naturale 'Fontana del Guerc', le vie campestri che ricalcano antiche strade maestre, le cappelle votive delle dimenticate rogazioni, ed i rocchi, a cui raramente sono state dedicate attenzioni come monumenti arborei e luoghi caratterizzanti di storia locale”.

Infine, spiegano le tre associazioni “la scelta di unire le aree di Cremnago a un PLIS piuttosto che a un Parco Regionale non deve essere interpretato come la volontà di applicare una minore tutela ambientale ma, al contrario, è da intendersi come anelito di una comunità di decidere ciò che è meglio e più opportuno per il proprio territorio. C'è il desiderio di un rapporto con l'ambiente tramite il recupero delle pratiche tradizionali locali le quali sono meno soggette a logiche 'calate dall'alto' che, a loro volta, sono talvolta dettate da interessi estranei a quelli delle comunità e dei loro territori. Non a caso l'assemblea si svolgerà in una pubblica piazza, aperta a tutti, come si usava secoli fa per discutere delle questioni importanti”.

L'incontro è previsto all'aperto e in caso di maltempo si terrà, stesso giorno e orario, presso la sala consiliare del Palazzo Comunale d'Inverigo in Via E. Fermi 1.

Per informazioni chiamare il numero 3385839427 o scrivere alla e-mail arturobinda@libero.it